

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE**  
**UNIONE LOMBARDA DEI COMUNI DI CALVATONE E TORNATA**

**PROVINCIA DI CREMONA**

**C O P I A**

<input checked="" type="checkbox"/> Affissa all'Albo Pretorio il 02/12/2021
---

**ATTRIBUZIONE DELLE AGEVOLAZIONI TARI DI CUI ALL'ART. 6 D.L. 25  
MAGGIO 2021, N. 73**

<i>Nr. Progr.</i>	<b>40</b>
<i>Data</i>	<b>01/12/2021</b>
<i>Seduta NR.</i>	<b>14</b>

*L'anno DUEMILAVENTUNO questo giorno UNO del mese di DICEMBRE alle ore 09:30 convocata con le prescritte modalità, nella solita sala delle Adunanze si è riunita la Giunta dell'Unione.*

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
PENCI MARIO	SINDACO	S
PATELLI VALERIA	ASSESSORE	S
PINI GIANNI	ASSESSORE	S
<i>TOTALE Presenti: 3</i>		<i>TOTALE Assenti: 0</i>

Assenti Giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente giustificato*

Assenti Non Giustificati i signori:

*Nessun convocato risulta assente ingiustificato*

Partecipa il SEGRETARIO DELL'UNIONE, dott.ssa CANDELA SABINA.

In qualità di PRESIDENTE, il PENCI MARIO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta dell'Unione a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA DELL'UNIONE

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 639 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014), ha istituito a partire dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), costituita a sua volta dall'IMU (Imposta Municipale propria), di natura patrimoniale, e da altre due componenti riferite ai servizi, che si articolano nella TARI (Tassa sui Rifiuti) e nella TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili), aventi ognuna una propria disciplina ed autonomia applicativa;
- l'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) stabilisce che “A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) (...)”.

Preso atto che la tassa comunale sui rifiuti (TARI), disciplinata dall'articolo 1, commi da 639 a 705, della citata Legge n. 147/2013 è dovuta da chiunque possieda, occupi o detenga, a qualsiasi titolo, locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, fatta eccezione per le aree mercatali, che dal 2021 sono assoggettate al canone di concessione per l'occupazione delle aree destinate al commercio su area pubblica, e per gli utilizzi temporanei di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, per i quali il tributo è dovuto soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, superficie.

Premesso che con deliberazione di Assemblea n. 14 in data 30.09.2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2021/2023;

Premesso altresì che con deliberazione di Assemblea n. 3 in data 05.03.2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021/2023 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;

Dato atto che con le seguenti:

- Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calvatone n. 34 del 30.12.2020
- Delibera del consiglio Comunale del Comune di Tornata n. 36 del 30.12.2020
- Delibera di Assemblea dell'Unione Lombarda dei Comuni di Calvatone e Tornata n. 20 del 30.12.2020

ad oggetto: “CONVENZIONE PER IL CONFERIMENTO ALL'UNIONE DEI COMUNI LOMBARDA DI CALVATONE E TORNATA DELLA FUNZIONE DI "ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA, AVVIO E SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI E RISCOSSIONE DEI RELATIVI TRIBUTI" (ART. 14, COMMA 27, LETT. F), DEL D.L. N. 78/2010, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA L. N. 122/2010 E S.M.I.) MEDIANTE COSTITUZIONE DI UFFICIO UNICO.

le funzioni di gestione e organizzazione in materia di TARI sono state demandate all'Unione Lombarda dei Comuni di Calvatone e Tornata;

Visti i Regolamenti di disciplina della tassa comunale sui rifiuti TARI, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 23.06.2021 dal Comune di Calvatone e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 23.06.2021 dal Comune di Tornata;

Richiamate le seguenti deliberazioni inerenti la tassa sui rifiuti dell'anno 2021:

Per il Comune di Calvatone

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE NR. 40 DEL 01/12/2021. OGGETTO: ATTRIBUZIONE DELLE AGEVOLAZIONI TARI DI CUI ALL'ART. 6 D.L. 25 MAGGIO 2021, N. 73

Consiglio Comunale n. 20/2021 del 23.06.2021 con la quale è stato approvato il PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2021;

Consiglio Comunale n. 21/2021 del 23.06.2021 con la quale sono state approvate le tariffe anno 2021;

Per il Comune di Tornata

Consiglio Comunale n. 15/2021 del 23.06.2021 con la quale è stato approvato il PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'ANNO 2021;

Consiglio Comunale n. 16/2021 del 23.06.2021 con la quale sono state approvate le tariffe anno 2021;

Rilevato che lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso alla diffusione dell'epidemia è stato dichiarato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 per sei mesi (pertanto fino al 31 luglio 2020) e prorogato fino al 15 ottobre 2020 con deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata il 29 luglio 2020.

Successivamente, i termini sono stati estesi al 31 gennaio 2021 con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020, al 30 aprile 2021 con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021, al 31 luglio 2021 con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 aprile 2021 e al 31 dicembre 2021 con Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021;

Preso atto che:

- il DPCM 24 ottobre 2020 ed il DPCM 3 novembre 2020, per contenere la nuova impennata di contagi manifestatasi a partire dall'autunno 2020, hanno posto restrizioni sia nel settore del lavoro sia del tempo libero, disponendo sospensioni e restrizioni a talune attività economiche e commerciali tra cui: attività di palestre, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali, centri culturali, centri sociali e centri ricreativi; sale giochi, sale scommesse, sale bingo e casinò; spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto; sale da ballo e discoteche e locali assimilati; convegni, congressi e altri eventi; mostre e servizi di apertura al pubblico dei musei e degli antri istituti e luoghi della cultura; attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie); attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 23 del DPCM 3 novembre 2020; attività inerenti servizi alla persona, diverse da quelle individuate nell'allegato 24 del DPCM 3 novembre 2020;

- il DPCM 2 marzo 2021, detta nuove le regole anti-Covid in vigore dal 6 marzo al 6 aprile, termine poi prorogato fino 30 aprile.

- il Decreto Legge n. 30 del 13 marzo, in vista delle festività pasquali istituisce una zona rossa nazionale (a eccezione delle zone già bianche) per il 3, 4 e 5 aprile.

- il Decreto Legge n. 52 del 22 aprile 2021, ripristina le zone gialle e proroga lo stato di emergenza fino al 31 luglio 2021.

. il Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021 proroga lo stato di emergenza al 31 dicembre 2021;

Richiamato l'articolo 6 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73 (Decreto Sostegni bis), che istituisce un fondo con dotazione di 600 milioni di Euro destinato ai Comuni e finalizzato alla concessione di riduzioni della TARI rivolte alle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie e dalle restrizioni nell'esercizio delle attività di cui si richiama il testo: *"Agevolazioni Tari - 1. In relazione al perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, al fine di attenuare l'impatto finanziario sulle categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 600 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato alla concessione da parte dei comuni di una riduzione della Tari (...) corrispettiva,*

*di cui all'articolo 1, comma 688, della medesima legge, in favore delle predette categorie economiche. (...)  
4. I comuni possono determinare, nel rispetto di criteri di semplificazione procedurale e, ovunque possibile, mediante strumenti telematici, le modalità per l'eventuale presentazione della comunicazione di accesso alla riduzione da parte delle attività economiche beneficiarie.”*

Specificato che il suddetto Decreto Legge 73/2021, pur non dettando Linee Guida per definire e gestire le riduzioni tariffarie destinate alle attività economiche, esclude la possibilità di ripartire gli oneri delle agevolazioni a carico della platea degli utenti del servizio rifiuti. Inoltre, i Comuni possono determinare, nel rispetto di criteri di semplificazione procedurale, le modalità per l'eventuale presentazione della comunicazione di accesso alla riduzione da parte del contribuente, con particolare riguardo alle attività economiche beneficiarie.

Richiamato l'art. 1, comma 660, della L. 147/2013 che, in tema di riduzioni ed esenzioni prevede che esse possano essere disposte dal Comune con apposite autorizzazioni di spesa la cui copertura deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

Preso atto che separato decreto del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministero delle finanze sono stati assegnati al Comune di Calvatone euro 6.099,22 e al Comune di Tornata euro 2.432,74 ai sensi del citato art. 6 comma 1 della Legge di Bilancio 2021;

Ritenuto pertanto necessario individuare le seguenti modalità per il riconoscimento delle agevolazioni TARI a favore delle utenze non domestiche in relazione alla manifestazione pandemica del primo semestre 2021, dando atto che le stesse saranno determinate per ogni utenza avente diritto in proporzione ai fondi assegnati ai Comuni, con apposito atto del responsabile del servizio, come erogazione di contributo a rimborso della TARI:

- il contributo è esclusivamente a favore delle utenze non domestiche che hanno subito chiusure o restrizioni per decreto o altro atto normativo contingente a decorrere dal 8 marzo 2020 e fino al 31.12.2021 a causa della pandemia;
- il contributo a favore delle utenze non domestiche a causa del Covid 19 è determinata con riferimento alla tassa (parte fissa e parte variabile) dovuta nell'anno 2021 e fino alla concorrenza di tale importo. Nel caso di economie sull'annualità 2021 essa viene concessa a rimborso dell'annualità 2020 fino alla concorrenza della dotazione disponibile. Essa è rimborsata ai soggetti passivi aventi diritto, che ne facciano richiesta entro il **31.12.2021**, allegando il versamento del saldo 2021;
- l'ammontare del contributo viene determinato sulla base dei giorni effettivi di chiusura o restrizione dell'attività secondo il seguente calcolo:

$$C = \text{euro} * G$$

Dove

C è "ammontare del contributo assegnato al richiedente avente diritto"

G è "giorni di chiusura o restrizione del richiedente avente diritto"

Euro: coefficiente derivante dalla formula seguente:

Ammontare complessi delle risorse/somma di tutte le giornate di chiusura degli aventi diritto.

- Al fine di snellire e semplificare il procedimento amministrativo l'agevolazione è applicata a tutte le utenze comprese nelle categorie indicate in allegato iscritte a ruolo alla data del 30 giugno 2021, tuttavia, per garantire la correttezza del procedimento ed il diritto all'agevolazione, nonché per consentire la liquidazione delle risorse entro il 31.01.2022 si prevede la predisposizione di una dichiarazione da parte dei contribuenti interessati, che sarà messa a disposizione nella pagina web dell'Unione;
- Per la specificità che le caratterizza, i contributi legati all'emergenza Covid-19 sono applicati anche cumulativamente ad altre tipologie agevolative già riconosciute nel 2021.

VISTI

- sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs.18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente e il parere di regolarità finanziaria del Responsabile finanziario;

Tutto ciò premesso,

all'unanimità

#### DELIBERA

1. di approvare gli interventi agevolativi sulla TARI 2021 descritti dettagliatamente in premessa, per le motivazioni ivi riportate;
2. di disporre che, per le motivazioni espresse in premessa, le agevolazioni legate all'emergenza Covid-19 sono applicate nel 2021 anche cumulativamente ad altre tipologie agevolative e fino alla concorrenza della TARI (parte fissa e variabile) dovuta nel 2021 ed in via subordinata nel 2020;
3. di dare mandato al responsabile del Servizio tributi per gli adempimenti conseguenti e successivi alla presente deliberazione
4. di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione mediante avvisi pubblici e comunicati stampa e di procedere con la pubblicazione sul sito web istituzionale;
5. di dichiarare, con separata, unanime e palese votazione favorevole, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267 – Tuel.

#### *Allegati*

1. *codici ATECO – normativa zonizzazione*
2. *formula per la determinazione del contributo*
3. *modello per la presentazione della domanda*

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

*F.to MARIO PENCI*

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

*F.to DOTT.SSA CANDELA SABINA*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.**

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal **02/12/2021** al **17/12/2021** ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 - comma 1 - T.U.E.L. - D. Lgs. 267/2000.

Addì, 02/12/2021

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

*F.to DOTT.SSA CANDELA SABINA*

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ**

È divenuta esecutiva il **12/12/2021** dopo il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, comma 3 del T.U.E.L. - D. Lgs. 267/2000.

Addì, .....

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

*F.to DOTT.SSA CANDELA SABINA*

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ**

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Addì, 02/12/2021

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

*DOTT.SSA SABINA CANDELA*

Allegato 1 alla delibera di Giunta n. \_\_\_\_\_

**Elenco non esaustivo dei principali codici ATECO presenti sul territorio Comunale oggetto di chiusure e restrizioni. Sintesi dei provvedimenti.**

**Anno 2020**

<b>Tipologia attività</b>	<b>Codice ATECO</b>	<b>Rif. normativo</b>
Negozi abbigliamento	47.71	DPCM 11.03.2020
Negozi calzature	47.72	DPCM 10.04.2020
Banchi di mercato beni durevoli	47.82 – 47.89	DPCM. 26.04.2020
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	96.02	DPCM 24.10.2020
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	56	DPCM 03.11.2020
Bar, caffetterie, pasticceria	56	
luoghi di culto	94	DPCM 08.03.2020 DPCM 11.03.2020 DPCM 10.04.2020 DPCM. 26.04.2020

**Anno 2021**

In termini di gestione dell'emergenza pandemica, il Paese è stato suddiviso in quattro aree, relativamente alle quali il Governo ha predisposto misure restrittive differenti:

- ZONA BIANCA: scenario con un livello di rischio basso
- ZONA GIALLA: scenario con livello di rischio moderato;
- ZONA ARANCIONE: scenario di elevata gravità e livello di rischio alto;
- ZONA ROSSA: scenario è di massima gravità e dove è previsto il lockdown totale.

A partire dal 14 giugno 2021 l'intero territorio regionale è in fascia BIANCA.

Con riferimento alla Regione Lombardia di seguito breve sintesi di quanto occorso nell'anno 2021:

Aggiornamento – 06 aprile 2021

Il Ministro della Salute, Roberto Speranza, ha firmato l'**Ordinanza del 2 aprile 2021**, che conferma il collocamento della **Lombardia in zona rossa a partire da martedì 6 aprile 2021**.

Oltre alle misure già previste per la zona rossa, si aggiungono le misure previste dal **Decreto Legge del 2 aprile 2021, in vigore dal 7 al 30 aprile 2021**, che proroga le misure previste dal DPCM del 2 marzo, alcune delle misure già previste dal Decreto Legge n. 30 del 13 marzo 2021 e introduce alcune novità.

Aggiornamento – 15 marzo 2021

Il Ministro della Salute, Roberto Speranza, ha firmato l'Ordinanza del 12 marzo 2021, che colloca la **Lombardia in zona rossa a partire da lunedì 15 marzo 2021**.

Oltre alle misure già previste per la zona rossa, si aggiungono le misure previste dal cosiddetto **Decreto Pasqua** del 12 marzo 2021, che prevede ulteriori disposizioni urgenti in materia di contenimento e prevenzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, **valide dal 15 marzo al 6 aprile 2021**.

Limitazioni in zona Rossa **DPCM 02.03.2021**

Art. 45 - Attività commerciali

1. Sono sospese le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità individuate nell'allegato 23, sia negli esercizi di vicinato sia nelle medie e grandi strutture di vendita, anche ricompresi nei centri commerciali, purché sia consentito l'accesso

- alle sole predette attività e ferme restando le chiusure nei giorni festivi e prefestivi di cui all'art. 26, comma 2
2. Sono chiusi, indipendentemente dalla tipologia di attività svolta, i mercati, salvo le attività dirette alla vendita di soli generi alimentari, prodotti agricoli e florovivaistici.
  3. Restano aperte le edicole, i tabaccaia, le farmacie e le parafarmacie.

#### Art. 46 - Attività dei servizi di ristorazione

1. Sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale a condizione che vengano rispettati i protocolli o le linee guida diretti a prevenire o contenere il contagio. Resta consentita senza limiti di orario la ristorazione negli alberghi e in altre strutture ricettive limitatamente ai propri clienti, che siano ivi alloggiati.
2. Resta consentita la sola ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico sanitarie sia per l'attività di confezionamento che di trasporto, nonché fino alle ore 22,00 la ristorazione con asporto, con divieto di consumazione sul posto o nelle adiacenze. Per i soggetti che svolgono come attività prevalente una di quelle identificate dal codice ATECO 56.3 l'asporto è consentito esclusivamente fino alle ore 18,00.
3. Restano comunque aperti gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande siti nelle aree di servizio e rifornimento carburante situate lungo le autostrade, gli itinerari europei E45 e E55, negli ospedali, negli aeroporti, nei porti e negli interporti, con obbligo di assicurare in ogni caso il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro.

#### Art. 47 - Attività inerenti servizi alla persona

1. Sono sospese le attività inerenti servizi alla persona, diverse da quelle individuate nell'allegato 24.



Allegato 2  
Dichiarazione sostegno TARI anno 2021 e 2020  
**DA PRESENTARSI IN FORMA DATILOSCRITTA**

Al COMUNE DI CALVATONE  
Via Umberto I, 134  
26030 CALVATONE (CR)

Al COMUNE DI TORNATA  
Via Fabbri, 10  
2603 TORNATA (CR)

**OGGETTO: DOMANDA PER IL SOSTEGNO TARI** – articolo 6 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73  
(Decreto Sostegni bis)

Il sottoscritto <sup>1</sup>			
Nato a		il	
Residente in via			
Comune di		CAP	
Nella sua qualità di dell'Impresa <sup>1</sup>			
Con sede in			
Comune di		CAP	26030
Codice fiscale/P.IVA			
PEC			
mail			
tel		Cell.	
CODICE utenza TARI			
Codice ATECO			
Iscritta al Registro Imprese di		REA	

**CHIEDE**

di essere ammesso all'agevolazione TARI - articolo 6 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73 (Decreto Sostegni bis). A tal fine, preso atto che le dichiarazioni rese nella presente domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n°445, e che in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non corrispondenti a verità, si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n°445, e si decade dai benefici ottenuti,

**DICHIARA**

che l'Impresa è in situazione di regolarità contributiva e previdenziale (DURC);

che l'Impresa non è titolare di alcuna posizione debitoria nei confronti del Comune di TORANTA/CALVATONE;

<sup>1</sup> Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare procura in originale o copia autentica)

<sup>1</sup> Indicare la ragione sociale

**di aver subito la sospensione dell'attività nell'anno 2020 e nell'anno 2021 a seguito di provvedimenti Statali o Regionali per i seguenti periodi:**

---

---

---

---

---

In allegato trasmette la seguente documentazione:

	<b>DOCUMENTO</b>	<b>n. documento</b>	<b>NETTO</b>
1	Acconto tari 2020		
2	Saldo tari 2020		
3	Acconto tari 2021		
4	Saldo tari 2021		

### **COMUNICA**

Gli estremi identificativi del conto corrente aziendale per il versamento dell'eventuale contributo riconosciuto all'impresa:

presso \_\_\_\_\_

intestato a \_\_\_\_\_

Codice IBAN IT \_\_\_\_\_

Il sottoscritto, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati", manifesta il consenso a che l'Unione Lombarda dei Comuni di Calvatone e Tornata proceda al trattamento, anche automatizzato, dei dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Data \_\_\_\_\_

timbro e firma del legale rappresentante

Allega:

- Copia documento di identità del dichiarante in corso di validità;

\_\_\_\_\_

### Allegato 3

l'ammontare del contributo viene determinato sulla base dei giorni effettivi di chiusura o restrizione dell'attività secondo il seguente calcolo:

$$C = \text{euro} * G$$

Dove

C è "ammontare del contributo assegnato al richiedente avente diritto"

G è "giorni di chiusura o restrizione del richiedente avente diritto"

Euro: coefficiente derivante dalla formula seguente:

Ammontare complessivo delle risorse/somma di tutte le giornate di chiusura degli aventi diritto.

#### Esempio

Ammontare complessivo delle risorse: 6.099,22 euro

Giorni di chiusura del richiedente 1 – 60

Giorni di chiusura del richiedente 2 – 90

Giorni di chiusura del richiedente .....  
.....

Giorni di chiusura del richiedente n – 30

Totale giorni di chiusura: 1000

Euro= 6.099,22/1000 – **6,10**

Contributo per richiedente 1: **6,10\*60=365,95 euro**

Qualora la TARI 2021 sia inferiore la somma determinata andrà a copertura della TARI 2021 degli altri beneficiari.

Qualora residuassero risorse le stesse saranno utilizzate a copertura della TARI anno 2020 degli aventi diritto.